

Notizie dall'interno

Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

Nazionale: Treno Verde 2020, un viaggio in 13 tappe per parlare del Climate Change

Tra educazione ambientale, monitoraggi scientifici e incontri a tema, i giovani sempre più protagonisti della storica campagna, che è possibile seguire su trenoverde.it e sulle pagine social dedicate. Eventi climatici di natura estrema, per intensità e frequenza, stanno coinvolgendo anche l'Italia. Un'emergenza che porta con sé effetti sul cambiamento climatico sempre più evidenti su tutta la Penisola.

Eppure ciascuno di noi, nel suo piccolo, può contribuire a contrastarli, in primis con azioni e stili di vita più ecosostenibili. Da qui parte la sfida del Treno Verde 2020, *Change Climate Change*, per cambiare il cambiamento climatico. Da Sud a Nord, dal 17 febbraio all'1 aprile, la storica campagna itinerante promossa da Legambiente e dal Gruppo FS Italiane, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, attraversa lo Stivale per raccontare gli effetti del fenomeno ma anche le buone pratiche messe in campo per fermarlo.

L'iniziativa, con partenza in Calabria e arrivo finale in Liguria, si articola come sempre in tappe: tredici quelle della 32esima edizione, che si propone di invertire la tendenza a cominciare dal nome. Un tema che si lega a doppio filo con la piattaforma web lanciata dall'associazione ambientalista, *Change Climate Change*, spazio utile non soltanto a conoscere l'evoluzione e gli effetti dell'emergenza clima, ma anche a fornire

ai cittadini strumenti per fare la differenza attraverso le piccole azioni quotidiane.

Il convoglio ferma nelle stazioni di Lamezia Terme, CZ (17 e 18 febbraio), Agrigento (dal 20 al 22 febbraio), Potenza (25 e 26 febbraio), Bari (28 e 29 febbraio), Torre Annunziata, NA (dal 2 al 4 marzo), Roma Ostiense (dal 5 al 7 marzo), Pescara (9 e 10 marzo), Ancona (12 e 13 marzo), Pisa (dal 15 al 17 marzo), Ravenna (dal 19 al 21 marzo), Verona Porta Nuova (23 e 24 marzo), Milano Porta Garibaldi (dal 26 al 28 marzo), Genova Piazza Principe (dal 30 marzo all'1 aprile). Un viaggio reso possibile anche grazie ai partner sostenitori della campagna AzzeroCO₂ e Ricrea (Consorzio nazionale riciclo e recupero imballaggi acciaio), e i partner Ecowell, Formaperta, Zeropac, Italia Zuccheri. Media partner del Treno Verde è La Nuova Ecologia.

Educazione ambientale, monitoraggi scientifici e approfondimenti caratterizzano il percorso a bordo del Treno Verde 2020, al cui interno è allestita una speciale mostra per la formazione e la sensibilizzazione di studenti e cittadini di tutte le età. Dalle grandi problematiche ambientali ai progetti per rendere l'Italia un paese migliore, l'edizione 2020 prevede anche diversi incontri tematici, momenti di raccordo tra cittadini, stakeholder e amministrazioni. L'intento è di arrivare capillarmente sui territori per mettere in relazione la questione globale all'azione locale.

Di fatto, quella ingaggiata contro i cambiamenti climatici, è una lotta che non ammette ulteriori rinvii né battute d'arresto. A dimostrarlo anche i numeri raccolti da Legambien-

te. Ad oggi sono sei le regioni italiane che hanno dichiarato l'emergenza climatica e ambientale – Friuli Venezia Giulia, Puglia, Toscana, Liguria, Emilia-Romagna e Marche – insieme a 88 Comuni che, dalla Sicilia alla Valle d'Aosta, hanno dichiarato l'emergenza o presentato mozione per dichiararla. Se nel 2019 l'associazione ambientalista ha registrato ben 157 eventi climatici di natura estrema in Italia, con 42 vittime, 85 casi di allagamenti da piogge intense, 54 casi di danni da trombe d'aria, cinque frane dovute a piogge intense e 16 esondazioni fluviali, anche il 2020 non è partito nel migliore dei modi. Da inizio anno, si contano due casi di danni da trombe d'aria, a Paternò (CT) e a Salerno, e due allagamenti da piogge intense, a Formia (LT) e a San Martino Valle Caudina (AV). Nelle settimane scorse, le raffiche di vento hanno invece superato i 100 km/h in Trentino Alto Adige (sfiorando i 165 km/h in alta montagna) e in Abruzzo, dove hanno raggiunto i 175 km/h sul Gran Sasso, accanto a temperature fuori stagione di oltre 25 gradi. A livello globale, il mese scorso è stato il gennaio più caldo di sempre, battendo il primato del gennaio 2016. Ed è allarme siccità in Basilicata, dove il 31 gennaio le dighe lucane hanno registrato i livelli d'acqua più bassi degli ultimi 30 anni. Gennaio 2020 è stato inoltre il più secco nella storia della Sicilia. Caldo record anche in Sardegna, nei giorni scorsi, dove la colonnina di mercurio ha toccato i 27 gradi: una temperatura mai raggiunta sull'Isola a febbraio.

Favorire un approccio interattivo alla problematica è la chiave scelta per rendere partecipi i più giovani che visitano il Treno Verde 2020, duplice è invece il punto di vista proposto per raccontarla: da un lato, la narrazione tramite le vertenze e i conflitti ambientali (i "nemici del clima"), dall'altro le buone pratiche (gli "amici del clima"). Previsti laboratori, *Youth Climate Meeting*, cineforum e momenti dedicati e gestiti dai ragazzi. In alcune tappe del Treno Verde 2020, Italferr, società di ingegneria del Gruppo FS Italiane farà, con

l'utilizzo di un laboratorio mobile, misurazioni acustiche e della qualità dell'aria. I parametri monitorati per valutare le condizioni ambientali interesseranno alcune delle sostanze maggiormente responsabili dell'inquinamento delle aree urbane come polveri sottili (Pm¹⁰ e Pm^{2.5}) e ossidi di azoto (NO_x, NO₂ e NO).

Per fornire una corretta interpretazione delle valutazioni, saranno inoltre misurati parametri meteo quali direzione e velocità del vento, temperatura, umidità, radiazioni solari, pluviometria e pressione atmosferica.

A conferma di quanto è importante fare innovazione anche in tema di sostenibilità, nelle tappe del Treno Verde 2020 sono presentati progetti sia del Gruppo FS sia di startup che affrontano tematiche quanto mai urgenti ed attuali, legate al cambiamento climatico e più in generale alla sostenibilità ambientale. Ad esempio la purificazione dell'aria, la mobilità elettrica e condivisa per spostamenti primo e ultimo miglio, il monitoraggio e l'ottimizzazione dei consumi energetici.

Il percorso mostra Quattro temi, tra loro complementari e legati alla crisi climatica, caratterizzano le attività su ciascuna carrozza del Treno Verde. Nel primo vagone, l'emergenza climatica è GLOBALE e INTERCONNESSA, con uno spazio dedicato all'analisi generale delle cause e degli effetti del fenomeno; a bordo della seconda, invece, la soluzione è LOCALE e INTERCONNESSA, e vede sul tavolo le risposte per fronteggiare l'emergenza sui singoli territori; sulla terza, una #RIEVOLUZIONE ci salverà, spazio dedicato alle nuove generazioni scese in piazza per salvare il Pianeta; la quarta, infine, parte dalla domanda – Cosa possiamo fare noi? – per riflettere sull'importanza delle scelte nella vita quotidiana, dai nostri consumi e comportamenti all'importanza dell'informazione e dell'impegno diretto.

- *Il viaggio del Treno in tempo reale*
Su diversi canali web e social sarà possibile ottenere informazioni

e seguire in tempo reale il tragitto del Treno Verde 2020. Il sito ufficiale della campagna, trenoverde.it, sarà quotidianamente aggiornato con le singole tappe, mentre il viaggio a bordo verrà raccontato attraverso i canali social dedicati di Legambiente, sulle pagine Facebook, Twitter, Instagram e YouTube, e tramite gli hashtag ufficiali #trenoverde e #changeclimatechange (*Comunicato Ufficio Stampa Legambiente*, 17 febbraio 2020).

TRASPORTI URBANI

Napoli: EAV, contratto a Sirti Transportation per il nuovo sistema di controllo e sicurezza delle Linee Flegree

Il Presidente di EAV UMBERTO DE GREGORIO ha firmato il contratto che a affida a Sirti i lavori per la realizzazione del nuovo sistema di controllo e sicurezza delle linee Flegree (Fig. 1).

Sirti società impegnata nella progettazione, realizzazione, manutenzione, integrazione di sistemi e gestione di infrastrutture di rete si aggiudica con la Business Unit Transportation la gara per sistemi di sicurezza sulle linee flegree. Quest'ultime sono 2, e corrono lungo due direttrici parallele in direzione ovest, una costiera (Cumana) ed una interna (Circumflegrea), entrambe con partenza da Napoli Montesanto e arrivo a Torregaveta.

Sirti Transportation si occuperà di realizzare per EAV un nuovo sistema di controllo e di sicurezza del traffico ferroviario in linea con i più moderni sistemi ferroviari italiani ed europei. L'innovazione del sistema di segnalamento riguarderà oltre che la linea Cumana anche la linea Circumflegrea, potenziando quindi per quest'ultima le attività di raddoppio che saranno definite entro il corrente anno. L'innovativo sistema denominato ACCM (Apparato Centrale Computerizzato Multistazione) consentirà di gestire tutti gli enti di stazione che regolano la circolazione ferroviaria tramite il controllo di un elaboratore

a logica programmata, che gestisce il movimento dei convogli secondo orari e modalità prefissate e conservate in memoria. Il sistema ACCM sarà implementato dal sistema SCMT (Sistema di Controllo Marcia Treno), che costituisce il più avanzato e sicuro sistema per la sicurezza del traffico ferroviario.

Sirti Transportation si avvale del proprio centro di ricerca sito a Genova per la realizzazione di prodotti innovativi per il mercato del segnalamento ferroviario. Elemento di punta - che completa il portafoglio tecnologico offerto da Sirti nel mercato del trasporto ferroviario - è l'innovativo ACC-Multistazione, Apparato Centrale Computerizzato denominato Compact SIS-4, che rappresenta l'avanguardia dei sistemi di segnalamento multistazione. Interamente computerizzata, questa soluzione integra le funzioni di comando locale di stazione e di distanziamento dei treni con quelle di gestione del segnalamento ferroviario oggi è impiegata con successo in diverse tratte nazionali, e internazionali.

U. DE GREGORIO, Presidente di EAV dichiara: "Dopo circa 60 anni finalmente partono i lavori per dotare il sistema delle linee flegree di un sistema moderno di sicurezza. I lavori hanno una durata prevista di 30 mesi. Si tratta di un evento epocale che rivoluzionerà il sistema di trasporto delle linee flegree."

R. A. CHEREGATI, Vice Presidente della B.U. Transportation di Sirti S.p.A dichiara:

"La nostra forza è la capacità di essere system integrator con un portafoglio tra i più estesi e ampi del mercato e di costruire soluzioni *tailor made*. EAV è un nuovo Cliente per noi, e questo rappresenta un ulteriore conferma del nostro ruolo di player di riferimento nel settore ferroviario, sempre più tecnologico. Ci avvaliamo del nostro centro di ricerca sito a Genova per offrire prodotti innovativi per il segnalamento ferroviario, come l'ACC-M che per le sue particolari caratteristiche di intercambiabilità, scalabilità e compattezza, è tra i sistemi più avanzati sul

NOTIZIARI

mercato" (*Comunicato Stampa EAV*, 14 Febbraio 2020).

Roma: ATAC, lotta all'evasione, sanzioni a +14% gennaio

Anche a gennaio 2020 Atac prosegue il trend di crescita per ricavi da vendite e multe agli evasori. I risultati migliorano le buone performance registrate nel 2019 superando anche le previsioni di budget 2020.

- *Lotta all'evasione*

Multati circa 620 evasori al giorno. A gennaio 2020 i passeggeri controllati sono aumentati del 35% rispetto a gennaio 2019, arrivando a sfiorare quota 400 mila: circa 12.700 passeggeri controllati al giorno. Le sanzioni elevate, oltre 19 mila, sono cresciute del 14% rispetto a gennaio

2019. Ogni giorno, quindi, sono state trovate in media circa 620 persone senza biglietto. Notevole miglioramento anche per il numero delle multe pagate entro i primi cinque giorni, grazie alla fornitura di pos alle squadre di verifica che permettono il pagamento immediato della sanzione in misura ridotta con bancomat, senza costi aggiuntivi per il cliente. A gennaio 2020 gli incassi delle multe pagate entro i primi cinque giorni sono infatti aumentate di circa il 45% rispetto allo stesso mese del 2019.

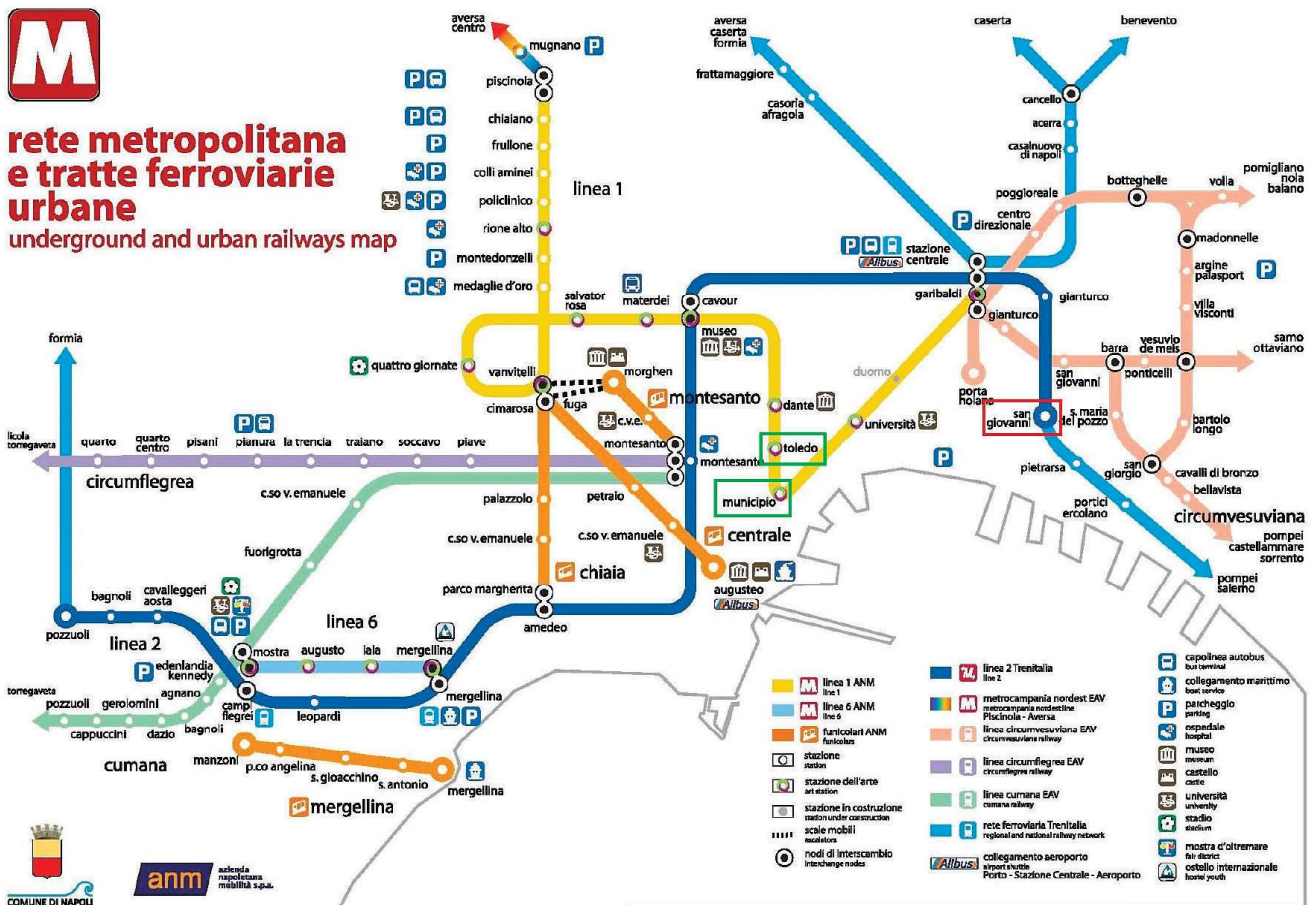
- *Ricavi da vendite.*

Continua il successo di B+. A gennaio 2020 i ricavi da titoli di viaggio hanno sfiorato i 22 milioni di euro, in crescita del 2,3% rispetto a gennaio 2019 e dello 0,8% rispetto alle

previsioni di budget. Al risultato positivo di gennaio hanno contribuito l'eccellente andamento dei titoli dematerializzati venduti attraverso il servizio B Più (+50% rispetto a gennaio 2019) e quello dei BIT, cresciuti del 10,5% rispetto ai dati di gennaio 2019. Ottimi risultati anche per i titoli turistici (+13,4%) (*Comunicato Stampa ATAC*, 17 febbraio 2020)

Torino: 9 nuove linee e più viaggi su rotaia per una rete green e su misura

Il Comune di Torino, l'Agenzia per la Mobilità Piemontese e GTT hanno presentato il progetto di revisione delle linee in Torino e prima cintura la cui prima fase sarà operativa entro la fine dell'estate del 2020 (Fig. 2).



(Fonte Brochure Comune di Napoli – Agenzia Napoletana Mobilità SpA)
 Figura 1 – Le linee metropolitane di Napoli.

- *La prima fase*

Per quella data saranno in servizio 9 linee con percorsi prevalentemente nuovi e nuovo numero identificativo, mentre 19 linee subiranno parziali modifiche al tracciato funzionali ad un migliore servizio, ma manterranno il numero di riferimento. L'attuazione del progetto proseguirà poi sino al 2023 e consentirà di aumentare i km gestiti con mezzi su rotaia, tram e metropolitana attraverso investimenti infrastrutturali (metro a Bengasi, nuove linee tranviarie, nuovi tram) il cui iter è già stato avviato. L'obiettivo è ambizioso: migliorare la performance del servizio in termini di velocità e frequenza e aumentare la sua competitività rispetto all'uso del mezzo privato.

Il progetto nasce su basi numeriche molto solide. I percorsi e le frequenze delle nuove linee sono stati ricavati da un'analisi dei dati degli spostamenti reali dei cittadini di Torino e Provincia forniti dall'ultima indagine IMQ dell'Agenzia per la Mobilità e da quelli registrati attraverso le celle telefoniche TIM. Grazie a questi dati sono state tracciate le principali direttrici di spostamento, le cosiddette "linee di desiderio" dalle quali è stato possibile progettare la revisione delle linee e dei percorsi.

Alla clientela sarà offerto un servizio integrato e basato su una rete gerarchica e suddivisa in 3 gruppi: le 17 "linee di forza" trasporteranno il maggior numero di persone ed avranno la frequenza più alta (la media degli intervalli di passaggio dai 7' minuti attuali scenderà a 6'30"); le "linee di completamento" saranno 34, caratterizzate da percorsi più brevi ma più capillari (l'intervallo medio di passaggio scende da 11'40" a 10'40"); le "linee di estensione" verso la prima cintura, pensate per la città estesa (l'intervallo medio di passaggio scende da 22'55" a 21'50"). Già nella prima fase di attuazione si otterranno 10 collegamenti diretti oggi non esistenti tra significativi punti di Torino e della prima cintura e saranno migliorati i tempi di percorrenza su altri 11 percorsi importanti.

- *La comunicazione*

Dal punto di vista della comunicazione si sono attuate alcune strategie per agevolare il passaggio alle nuove abitudini da parte degli utenti. Le diverse tipologie di linee saranno differenziate per colore; questo renderà più facile la loro identificazione. Color magenta le "linee di forza", color blu le "linee di completamento", color verde le "linee di estensione".

Tutte le paline di fermata saranno riprogettate nella parte grafica e informativa con l'uso del codice colore che consentirà un'immediata riconoscibilità delle linee; obiettivo della revisione è migliorare la leggibilità e la visibilità a distanza delle informazioni di fermata, con particolare riguardo anche alle persone ipovedenti.

La numerazione delle 9 nuove linee non impiegherà numeri già attualmente utilizzati; le 19 linee che subiranno modifiche non strutturali (inferiori al 40% del tracciato) come già detto manterranno l'attuale numerazione, così come le 67 linee che rimarranno invariate. In un'ottica di semplificazione si uniformeranno i percorsi delle linee feriali e festive.

L'avvio del progetto sarà supportato da una campagna di comunicazione che avrà l'obiettivo di coinvolgere in modo positivo gli utenti finali e aiutarli a gestire le prime fasi del cambiamento. Saranno realizzate campagne generaliste di affissione sugli spazi comunali e sui mezzi GTT e un opuscolo informativo a grande distribuzione. La comunicazione on line utilizzerà tutti i canali disponibili a partire da Muoversi a Torino (Mato) e dal sito GTT. Gli strumenti del tempo reale (oltre a quelli già citati, l'App Moovit, il canale di messaggistica Telegram, Google Transit, gli sms), informeranno preventivamente gli utenti dei cambiamenti e saranno aggiornati al momento del passaggio alle nuove linee.

- *La fase di confronto*

Il lavoro presentato oggi è durato quasi due anni, in cui si sono svolte più fasi di confronto, in sede di Agenzia, anche con i Comuni della cintura che rientrano nel contratto di

servizio Urbano e Suburbano gestito da GTT.

Le proposte rappresentano quindi una base operativa consolidata che, nel corso del prossimo mese, sarà al vaglio del Consiglio Comunale (attraverso le commissioni competenti), delle Circoscrizioni che vorranno conoscere i dettagli del progetto, dei Comuni della cintura attraverso apposite riunioni in Agenzia.

- *I risultati a regime*

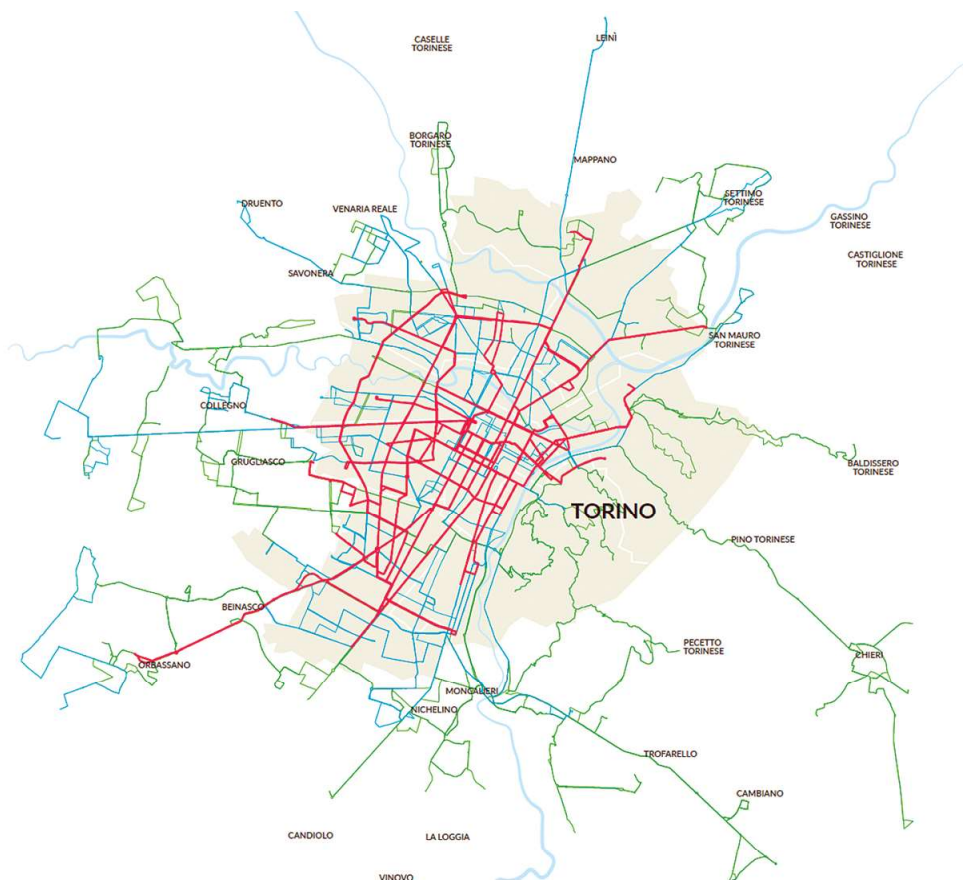
Grazie a una rete più aderente alle reali necessità di spostamento delle persone si stima a regime un incremento del numero di passeggeri (da 260 a oltre 270 milioni/anno), con i benefici conseguenti in termini di riduzione dell'inquinamento (- 12 ton/anno di CO₂). La frequenza media di passaggio, anche grazie ai provvedimenti sulla estensione della corsie riservate e alla priorità semaforica già in attuazione sulle linee tranviarie, aumenterà dell'8%. I tempi medi di spostamento dall'origine alla destinazione finale si ridurranno del 6% (*Comunicato Stampa GTT*, 17 febbraio 2020).

TRASPORTI INTERMODALI

DHL Global Forwarding ha aperto le porte all'Accademia Nautica dell'Adriatico

Nei primi giorni di febbraio l'Head Office di Pozzuolo Martesana di DHL Global Forwarding Italy ha aperto le porte agli studenti dell'Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste per un incontro finalizzato a mostrare concretamente lo scenario dell'industria logistica agli operatori del futuro, immergendoli nella realtà lavorativa e toccando - tra gli altri temi - anche le conseguenze generate recentemente dal Coronavirus sul trasporto merci.

L'incontro si è aperto con un breve discorso a cura di G. SERRA, Head of Marketing, Communication and Strategic Business Development di DHL Global Forwarding Italy, volto a definire il ruolo del Freight Forwarding



(Fonte: Presentazione GTT)

Figura 2 – Visione di insieme dei trasporti metropolitani torinesi: in rosso “linee di forza”, in azzurro le “linee di completamento”, in verde le “linee di estensione”.

der nell’industria logistica, le modalità delle varie tipologie di spedizioni e soluzioni, affrontando anche le attuali problematiche e conseguenze derivanti dagli effetti del Coronavirus sui trasporti da e per la Cina e in generale sui trasporti internazionali.

Gli allievi dell’Accademia Nautica dell’Adriatico hanno poi fatto visita al magazzino di 14.000mq della sede milanese, entrando nel vivo delle spedizioni internazionali, dall’area dedicata ai traffici via mare a quella per le spedizioni via aerea, concludendo il tour nel magazzino semiautomatizzato per i capi appesi e nell’area dedicata alla movimentazione dei prodotti farmaceutici e alimentari.

“DHL Global Forwarding ritiene fondamentale dare una visione completa e reale del comparto logistico ai futuri operatori del settore” affer-

ma G. SERRA. “La possibilità di vedere con i propri occhi quello che fa un operatore del Freight Forwarding consente di avvicinarsi alle varie tipologie di trasporto permettendo di capire più concretamente il passaggio tra quello che è il mercato produttivo e il mercato di consumo”.

“La nostra Accademia si propone di formare figure professionali di alto profilo, in grado di inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro” afferma E. MARTINI, coordinatrice didattica dell’Accademia Nautica dell’Adriatico. “I corsi specializzati che organizziamo prevedono strumenti all’avanguardia per formare al meglio gli operatori del futuro. La nostra partnership con DHL Global Forwarding, iniziata nel 2018 cogliendo il suggerimento della nostra docente E. HAUSER, già Branch Manager in Friuli-Venezia Giulia per

DHL Global Forwarding, è uno degli strumenti che ci consente di immergere gli studenti nel mondo lavorativo e dar loro un valore aggiunto ed un bagaglio di esperienze”.

“La passione è alla base di tutto” afferma M. ZINI, Amministratore Delegato di DHL Global Forwarding Italy. “Ho iniziato questo lavoro quasi per caso, col passare degli anni è diventata la mia passione. Lavorare come operatore logistico in un’industria che è sempre sottoposta a prove, crisi e conseguenti risoluzioni dei problemi rende necessario sapersi destreggiare consapevolmente in diversi ambiti: dalla dottrina doganale a quella assicurativa, dalla conoscenza delle convenzioni internazionali che regolano il traffico merci a un’approfondita consapevolezza delle dinamiche trade di import ed export”.

“Avere una conoscenza di 360° su tutto ciò che regola l’andamento del settore è fondamentale per costruire operatori esperti, in grado di gestire tutte le situazioni possibili” continua M. ZINI. “Per questa ragione DHL Global Forwarding Italy si propone di investire sulla formazione dei giovani, cercando di dar loro tutti gli strumenti utili per poter lavorare con successo in un’industria che influenza e supporta il mercato globale”.

• *Nota per il lettore*

DHL è operatore mondiale nel settore della logistica. Le divisioni del gruppo DHL offrono un portafoglio impareggiabile di servizi logistici che vanno dalla consegna nazionale ed internazionale di pacchi, alle soluzioni per le spedizioni e la realizzazione di e-commerce, alla consegna espressa internazionale, stradale, aerea e marittima, fino alla gestione industriale della supply chain. Con circa 340.000 dipendenti in oltre 220 paesi e territori in tutto il mondo, DHL collega le persone e le imprese in modo sicuro e affidabile, consentendo flussi commerciali mondiali. Con le soluzioni specializzate per mercati in crescita e per settori, tra cui tecnologia, scienze per la vita e sanità, energia, automotive e retail, un comprovato impegno per la *corporate responsibility* e una presenza senza eguali nei mercati in via di sviluppo, DHL è la società di logistica per il mondo (*Comunicato Stampa DHL*, 13 febbraio 2020).

Liguria: CIRCLE SpA con Expert System, progetto pilota in ottica IFSTL

Circle SpA., società a capo dell’omonimo Gruppo specializzata nell’analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni di automazione e per la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale, quotata sul mercato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana, comunica un accordo con EXPERT SYSTEM S.p.A., anch’essa società quotata sul mercato AIM Italia, che si svilupperà attraverso una collaborazione per lo sviluppo di un progetto pilota per l’u-

tilizzo delle tecnologie MILOS® (Circle) e Cogito® (Expert System) nell’ottica dello sviluppo di International Fast and Secure Trade Lane (IFSTL).

Il settore della logistica è uno dei segmenti industriali maggiormente coinvolti nella rivoluzione tecnologica 4.0. La collaborazione fra Circle ed Expert System mira alla facilitazione dell’estrazione, attraverso tecnologie semantiche che vanno ben oltre i tradizionali OCR (*Optical character recognition*), delle informazioni necessarie per le procedure di import/export in Europa in ambito portuale. Il progetto prevede la lettura delle informazioni legate alle *Bill of Lading* (polizze di carico), ai documenti accompagnatori la merce e ai documenti a valenza controlli di sicurezza e doganali per una gestione digitalizzata ed interoperabile.

L’esperienza di Circle, grazie alle sue competenze verticali sul settore della logistica intermodale, si complementa perfettamente con le competenze di Expert System, con una lunga esperienza sull’automatizzazione dei processi di lettura su larga scala dei testi. I target di tale sinergia sono identificabili principalmente in Shipper, Freight Forwarder, Agents con l’obiettivo di aumentare efficienza, risparmio e performance.

Lo sviluppo del progetto pilota relativo all’“International Fast e Secure Trade Lane” rientra nel progetto europeo “FENIX - A European Federated Network of Information eXchange in LogistiXStudy”, (Comunicato Stampa del 1 luglio 2019) attualmente in corso, all’interno del quale Circle ha ottenuto un contributo pari a Euro 1,3 milioni.

L. ABATELLO, CEO di Circle: “Siamo molto soddisfatti di questa collaborazione con Expert System, attore molto affermato, sinergico e complementare alle nostre tecnologie. Ampliando la gamma di soluzioni innovative offerte nel settore della logistica integrando digitalizzazione, strumenti semantici e di *business document & process automation*, siamo in grado di proporre al mercato un’offerta innovativa a vantaggio dell’effici-

enza della filiera produttiva e dell’ambiente” (*Comunicato Stampa Circle*, 12 febbraio 2020).

INDUSTRIA

Nazionale: eletto il nuovo Consiglio direttivo di H2IT

Nel corso della seduta del 28 gennaio 2020, l’Assemblea di H2IT ha eletto il nuovo Consiglio direttivo. A. DOSSI – Presidente del Gruppo Sapiro – viene riconfermato alla guida dell’Associazione così come anche i due Vicepresidenti – V. ALESSANDRIA di Alstom Ferroviaria e L. CREMA della Fondazione Bruno KESSLER. CREMA assume anche la carica di Presidente del Comitato scientifico. Si unisce alla squadra del Comitato di presidenza, D. LANZI di Snam – nominata Vicepresidente dal nuovo Consiglio Direttivo.

Vengono riconfermati consiglieri: S. CAPPONI – Tenaris, A. COGLIATI – Linde, D. DAMOSSO – Environment Park, A. MORENO – ATENA e A. TANCINI – Sol. Entrano a far parte del Consiglio: P. FERRERO – L. RENZO, M. GUBERT – Solid Power, G. MONTELEONE – ENEA e M. SANTORI – IVECO.

Confermata alla direzione C. MAGGI, dipendente della Fast, Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche, di cui H2IT è una delle 30 organizzazioni federate.

Tra continuità e novità H2IT guarda al futuro: l’idrogeno sta vivendo un momento di positiva attività a livello internazionale e nazionale quale elemento strategico per il processo di decarbonizzazione dei sistemi energetici e rappresenta un’opportunità di sviluppo industriale e occupazionale.

H2IT ha attivato dialoghi e collaborazioni su più fronti; ha incoraggiato la partecipazione delle imprese a tavoli di lavoro tematici, con il coinvolgimento di enti pubblici – nazionali e regionali–sviluppando iniziative di informazione e d’intesa con il decisore politico e ha dato supporto tecnico e strategico alle iniziative lanciate dal governo.

Gli organismi nazionali e regionali sono diventati più sensibili e interessati all'argomento; finalmente comprendono che l'idrogeno può svolgere un ruolo strategico nella decarbonizzazione dei sistemi energetici e che questo settore rappresenta un'opportunità di sviluppo industriale e occupazionale.

Con l'elezione del nuovo Consiglio direttivo, H2IT vuole dare un segnale di impegno importante su più fronti con particolare attenzione a tutta la catena del valore dalla produzione, alla logistica e agli usi finali; industria, mobilità e settore residenziale.

Nel 2020 H2IT intende continuare ad aggregare competenze, rappresentare sempre di più la filiera industriale e il mondo della ricerca, fare da ponte tra il settore idrogeno ormai pronto a investire e le istituzioni e promuovere il ruolo dell'Italia e le sue eccellenze in Europa.

L'attivazione del Comitato scientifico, organo tecnico a supporto del Consiglio direttivo, evidenzia la forte collaborazione tra industria e ricerca, che H2IT ritiene irrinunciabile per lo sviluppo del settore.

A DOSSI ha dichiarato: "Con grande entusiasmo ho accettato la carica di Presidente di H2IT per un altro mandato. Ringrazio tutti per la fiducia accordatami e nell'ottica della continuità continuerò a dare il mio contributo all'Associazione affinché l'idrogeno, che sta attraversando un momento importante sia a livello Nazionale che Internazionale, si affermi come un vettore pulito per la decarbonizzazione del nostro pianeta. Lavorerò affinché si creino sempre più le condizioni e le opportunità per le aziende associate e per il nostro Paese di promuovere l'utilizzo dell'idrogeno nell'interesse di tutti. Grazie".

V. ALESSANDRIA ha osservato che "Sono lieto di poter continuare il lavoro svolto all'interno dell'Associazione H2IT per sviluppare insieme le potenzialità dell'idrogeno quale importante mezzo per raggiungere il comune ambizioso obiettivo in Italia come in Europa di decarbonizzazione. La

tecnologia dell'idrogeno mostra nuove vie per una mobilità senza CO₂ in una catena energetica sostenibile e de-fossilizzata, soprattutto in settori come l'ingegneria ferroviaria e il trasporto di merci pesanti, la realizzazione di progetti concreti sul nostro territorio ne sarà la dimostrazione".

L. CREMA ha commentato: "L'impegno personale per la crescita di H2IT sarà massimo, in linea con quanto svolto nel mandato precedente. Supporterò l'Associazione promuovendo il lavoro dei gruppi sulle priorità nazionali e sostenendo il supporto alla ricerca nazionale sull'idrogeno. Il momento rappresenta una grande opportunità per il settore e richiede la necessità di rimanere uniti e attivi".

Infine D. LANZI ha annotato che "E' un onore per me condividere con i Vicepresidenti CREMA ed ALESSANDRIA questa carica. L'idrogeno sta vivendo un momento di grande visibilità e oggi più che mai è il momento di approcciare il tema in maniera sistemica per promuovere efficacemente questo vettore energetico come elemento chiave per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione. Il mio proposito è quello di portare avanti le attività necessarie per ri-

muovere velocemente e lungo tutta la filiera quelle barriere che potrebbero frenare il naturale sviluppo o limitarne le potenzialità." (*Comunicato Stampa H2IT*, 13 febbraio 2020).

Nazionale: OICE, a gennaio 2020 in crescita i bandi di progettazione e tutti i servizi tecnici

Nel primo mese del 2020 le gare di progettazione sono state 244, per un valore di 48,1 milioni, quasi la metà di questo valore è dovuto a 25 bandi per accordi quadro. Il confronto con il mese di gennaio 2019 è fortemente positivo: il numero dei bandi di gara è cresciuto del 29,8% e il loro valore del 66,7%. Rispetto al mese di dicembre, uno dei mesi migliori del 2019, il numero è in calo del 33,7% e il valore del 24,8%.

Da segnalare la pubblicazione nel mese di gennaio di 36 bandi per accordi quadro, con un valore complessivo di ben 82,0 milioni, di cui più della metà, 45 milioni, nei 3 bandi pubblicati da ACAMIR - Agenzia Campana per la mobilità. Tra gli accordi quadro quelli che hanno riguardato i servizi di sola progettazione sono stati 25 con un importo di 20,6 milioni di progettazione.



(Fonte: H2IT)

Figura 3 – L'Assemblea di H2IT, Associazione Italiana Idrogeno e Celle a Combustibile, rinnova il Consiglio direttivo per il triennio 2020-2022: confermati il Presidente A. DOSSI – Sapio e i due Vicepresidenti V. ALESSANDRIA – Alstom Ferroviaria e L. CREMA – Fondazione Bruno KESSLER. Il terzo Vicepresidente è D. LANZI di Snam.

Il mercato di tutti i servizi di ingegneria e architettura nel mese di gennaio mostra ancora una tendenza alla crescita; le gare pubblicate sono state 495 con un valore di 152,9 milioni con un +46,4% nel numero, e +98,6% nel valore su gennaio 2019. Rispetto al mese di dicembre 2019 il numero è in calo del 28,1% e il valore del 12,7%. I 36 bandi per accordi quadro hanno pesato per più della metà del valore totale, 82,0 su 152,9 milioni di valore.

“I dati del mercato pubblico dicono che il 2020 si apre sotto i migliori auspici – ha dichiarato G. SCICOLONE, Presidente OICE – anche se la crescita è dovuta principalmente al forte impulso dato dalla messa in gara di accordi quadro, uno strumento contrattuale che non è più appannaggio di ANAS e RFI, ma si sta estendendo sempre più a tutti i livelli delle amministrazioni centrali e locali. Si tratta di uno strumento di grande utilità per la crescita dimensionale dell’offerta di progettazione ma deve essere riportato ad un utilizzo congruo e corretto per evitare disfunzioni operative di rilevante impatto per gli operatori economici. Per questa ragione abbiamo chiesto con forza che nel regolamento del codice appalti siano fissati alcuni principi inderogabili: l’obbligo di attivare ogni anno una percentuale minima, con un minimo complessivo non inferiore al 60%, il divieto di garanzie cauzionali sull’importo dell’accordo ma soltanto sui singoli contratti attuativi, l’applicazione delle anticipazioni contrattuali, la definizione di adeguati massimali delle coperture assicurative e un maggiore dettaglio delle prestazioni da affidare. L’obiettivo è dare certezza a chi compete in gare impegnative, firma il contratto e si organizza per rispondere ad una domanda importante che spesso rimane inattuata con dispendio di risorse ed energie che potrebbero essere rivolte altrove. Abbiamo avuto rassicurazioni da Anas e RFI su questi temi ma l’obiettivo adesso è quello di dare certezza procedurale con il nuovo regolamento.”

Sono sempre molto alti i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate,

in base ai dati raccolti fino alla fine del mese di gennaio il ribasso medio sul prezzo a base d’asta per le gare indette nel 2016 è al 42,8%, per quelle indette nel 2017 il ribasso arriva al 40,4%. Le notizie sulle gare pubblicate nel 2018 attestano un ribasso del 40,8%, mentre le prime notizie sulle aggiudicazioni di gare bandite nel 2019 danno un ribasso medio del 38,2%, in calo rispetto agli anni precedenti. Le gare italiane pubblicate sulla gazzetta comunitaria sono passate dalle 69 unità del mese di gennaio 2019, alle 111 del mese appena trascorso, con un aumento del 60,9%. Nell’insieme dei paesi dell’Unione Europea il numero dei bandi presenta, nello stesso mese, una crescita dell’8,6%. E’ sempre modesta l’incidenza del nostro paese che si attesta al 4,6%, un dato di gran lunga inferiore rispetto a quello di paesi di paragonabile rilevanza economica: Germania 26,7%, Francia 24,0%, Polonia 10,1%. Nel mese di gennaio 2020 il valore delle gare miste, cioè di progettazione e costruzione insieme (appalti integrati, project financing, concessioni di realizzazione e gestione) ha raggiunto i 486,1 milioni di euro, con 49 bandi, rispetto al 2019 il valore cresce del 270,0% e il numero del 188,2%. Gli appalti integrati da soli in gennaio sono 20 per 162,1 milioni di euro di lavori, +17,6 in numero e +23,4% in valore su gennaio 2019. Il valore dei servizi di ingegneria incluso negli appalti integrati nel mese di gennaio 2019 è stimabile in 3,02 milioni di euro, era stato di 1,85 milioni di euro nel

2019, è quindi cresciuto del 63,0% (Comunicato Stampa OICE, 31 gennaio 2020).

Nazionale: Federazione ANIE, bilancio negativo della produzione annua nel 2019

Secondo i dati diffusi da ISTAT, l’industria italiana delle tecnologie – Elettrotecnica ed Elettronica – rappresentata da Federazione ANIE ha evidenziato a dicembre 2019 un andamento di segno negativo della produzione industriale.

A dicembre 2019, nel confronto con lo stesso mese del 2018, l’industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana ha evidenziato una variazione negativa della produzione industriale pari al 4,8% (-4,2% la corrispondente variazione nella media del manifatturiero nazionale).

Nel confronto congiunturale, a dicembre 2019 rispetto a novembre 2019 l’industria Elettrotecnica ed Elettronica ha mostrato un calo dei livelli di attività pari al 3,8% (-2,4% la corrispondente variazione nella media del manifatturiero nazionale).

Nella media del 2019, nel confronto su base annua, l’industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana ha evidenziato un calo cumulato della produzione industriale dello 0,8% (-1,7% la corrispondente variazione nella media del manifatturiero nazionale).

“Nei settori ANIE nel 2019 l’andamento dei livelli produttivi si è mantenuto al di sotto del potenziale. Il

	dicembre 2019/ novembre 2019	dicembre 2019/ dicembre 2018	gennaio-dicembre 2019/ gennaio-dicembre 2018
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	-2,4	-4,2	-1,7
INDUSTRIA Elettrotecnica ed Elettronica	-3,8	-4,8	-0,8

(Fonte: Elaborazione ANIE su dati ISTAT)
Figura 4 – Andamento della produzione industriale, variazione percentuale da dati di volume.

bilancio del 2019 vede un preoccupante segno negativo, con un calo cumulato della produzione settoriale dello 0,8% (l'industria delle tecnologie fa comunque meglio del manifatturiero che vede invece una contrazione annua dell'1,7%). Nel quinquennio precedente – in una fase di progressiva espansione degli investimenti legati alle nuove tecnologie – il nostro settore aveva trainato la crescita, con un incremento medio annuo dei livelli di attività del 2,5% (a fronte dell'1,3% della media del manifatturiero) ha commentato il Presidente di Federazione ANIE G. Busetto che aggiunge “La battuta di arresto è confermata anche dall'indice PMI per le imprese manifatturiere italiane che si è mantenuto tutto l'anno in territorio di contrazione. Esprimiamo forte preoccupazione anche per il 2020 e auspichiamo che ci siano significativi interventi governativi atti a riprendere una crescita organica nell'Industria – settore trainante del paese – come nelle Infrastrutture” (*Comunicato Stampa ANIE*, 10 febbraio 2020).

Firenze: ATAF, la nuova applicazione per viaggiare in bus

Da venerdì 14 febbraio, è disponibile l'aggiornamento dell'applicazione ufficiale del trasporto pubblico locale su gomma nell'area fiorentina, denominata ATAF.

La nuova applicazione, che sostituisce la precedente ATAF 2.0, è scaricabile gratuitamente su Google Play e Apple Store.

Grazie al nuovo sistema iconografico, alla semplicità della homepage, al nuovo menù e all'essenzialità del footer, l'applicazione offre una migliore *user experience* per consentire alle persone di muoversi in maniera più semplice, veloce e intuitiva, pianificando il proprio viaggio con i bus della rete ATAF&Li-nea.

Le nuove funzionalità interattive aiuteranno le persone che viaggiano con noi a trovare risposta alle proprie esigenze di mobilità.

- *Gestione dei preferiti e degli alert sul servizio.*

Nuove funzionalità rendono più rapida la ricerca delle soluzioni di viaggio e assicurano alle persone un costante aggiornamento sulle linee e/o le fermate di interesse.

È possibile salvare tra i preferiti le fermate, le linee, le destinazioni ed anche gli spostamenti più frequenti: la selezione è possibile anche attraverso la mappa interattiva. Un sistema di avvisi, consente alle persone che viaggiano con il bus di conoscere in tempo reale le eventuali modifiche del servizio, le interruzioni, le deviazioni, gli spostamenti di fermate e ricevere altre informazioni utili su linee o fermate. Le news sul servizio possono essere visualizzate al momento della consultazione del percorso di interesse cliccando sull'icona specifica oppure possono essere notificate alla persona qualora la fermata o la linea siano inserite tra i suoi preferiti.

- *Pianificazione del viaggio.*

La funzione consente di trovare la soluzione più veloce e comoda per raggiungere la destinazione scelta dalla posizione attuale o da un indirizzo specificato. Direttamente in home page è possibile inserire la propria destinazione sulla mappa oppure con digitazione del luogo: l'utilizzo della scrittura predittiva semplifica e velocizza l'individuazione del luogo di interesse ed il tab “cerca i percorsi” visualizza le soluzioni di viaggio suggerite.

- *Navigazione passo – passo.*

Avvalendosi di questa funzione il viaggiatore è assistito nel percorso che ha scelto per raggiungere la sua destinazione. Selezionato il percorso, attraverso la funzione “naviga”, la persona è guidata fino alla sua meta: avrà l'indicazione di quanto camminare, quale autobus prendere e, attraverso un sistema di notifiche, sarà avvertito del momento di discesa del bus.

- *Passaggi dei bus in tempo reale.*

La funzione visualizza l'orario esatto di passaggio di un bus selezionando o la fermata oppure la linea di

interesse: il tab “fermate” visualizza in elenco le fermate più vicine e consente di scegliere la fermata di interesse direttamente sulla mappa, mentre il tab “linee” visualizza i percorsi schematici dei bus e consente di conoscere i passaggi dei bus lungo tutto il percorso della linea prescelta.

- *Dove acquistare i titoli di viaggio.*

Zoomando sulla mappa interattiva dal tab fermate è possibile visualizzare i punti vendita autorizzati con le informazioni sull'orario di apertura.

- *Nuovo menù.*

Dal nuovo menù è possibile accedere alle principali informazioni sul trasporto pubblico (news programmate sul servizio, tariffe, promozioni riservate ai Clienti, contatti utili), consultare offline la mappa della rete ATAF&Li-nea e seguire i social network su cui è presente l'azienda.

La nuova App ATAF si inserisce nel percorso di digitalizzazione dell'Azienda, volto a migliorare l'esperienza di uso delle persone che viaggiano con i mezzi pubblici per una città ed un territorio più efficiente ed accogliente per i cittadini ed i turisti (*Comunicato Stampa ATAF*, 14 febbraio 2020)

VARIE

Nazionale: con Trenitalia viaggi più green ed eliminate 300 tonnellate di plastica in un anno

Trecento tonnellate di plastica in meno in un anno. È il piano green di Trenitalia (Gruppo FS Italiane) che prevede una riduzione della plastica monouso nei servizi di ristorazione a bordo delle Frecce, nei FRECCIA-Lounge e FRECCIAClub delle stazioni italiane.

In un anno saranno eliminate 15,2 milioni di bottiglie, 12 milioni di bicchieri e 3,8 milioni di palettine per il caffè, tutti prodotti in plastica. Le bottiglie sono sostituite da bottiglie in vetro o da lattine, facilmente riciclabili. Sono di carta, invece, i

bicchieri e in legno le palette per il caffè. Trenitalia ha scelto sul mercato tutti prodotti confezionati con materiale diverso dalla plastica. I pochi prodotti ancora confezionati in plastica saranno sostituiti quando il mercato offrirà alternative ecocompatibili.

“Ridurre la plastica a bordo delle Freccie – sottolinea G. BATTISTI, Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – rafforza l’impegno del Gruppo FS verso i temi della sosteni-

bilità. Un’azione concreta che si insegue in percorso virtuoso che FS Italiane ha intrapreso da tempo: in dieci anni sono stati oltre 55 i miliardi di euro investiti per migliorare infrastrutture e servizi, con circa 20 milioni di tonnellate di CO₂ non emesse in atmosfera. Il Gruppo FS Italiane è stato anche il primo operatore ferroviario in Europa a emettere green bond per l’acquisto di treni regionali, Alta Velocità e merci ad alta efficienza energetica e ad alto tasso di riciclabilità, oltre che sicuri. Rientrano a pieno nell’orizzonte del Green New

Deal della Commissione Europea i 58 miliardi di investimenti del Piano industriale 2019-2023 del Gruppo FS. I risultati permetteranno di raggiungere tre obiettivi a lungo termine (2030-2050): incrementare lo shift modale per passeggeri e merci verso la mobilità sostenibile, aumentare ai massimi livelli la sicurezza sulla rete ferroviaria, stradale e autostradale, e ridurre le emissioni di CO₂ per diventare *carbon neutral* entro il 2050” (Comunicato Stampa Gruppo FSI, 1 febbraio 2020)

ANNUARIO FERROVIARIO CIFI 2020

CONTENUTI

- I) Indice e presentazione del Presidente
- II) Avvenimenti e celebrazioni che ricorrono nell’anno 2020
- III) Organigramma del C.I.F.I. con indirizzi e numeri telefonici
- IV) Elenco Soci collettivi del C.I.F.I.
- V) Pagine pubblicitarie delle Società che sponsorizzano la pubblicazione (distribuite nel testo)
- VI) Pagine agenda in formato settimanale ridotto
- VII) Amministrazioni Ferroviarie Europee e altre Organizzazioni del trasporto su rotaia (UIC, UITP, UNIFE ...)
- VIII) Commissione Europea per i trasporti e Direzione Generale Mobilità e Trasporti (ERA, ...)
- IX) Agenzie Nazionali per la sicurezza delle ferrovie (ANSFISA, ...)
- X) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento dei Trasporti Terrestri
- XI) Autorità di Regolazione dei Trasporti (ARI, ...)
- XII) Gruppo FS, altre Imprese Ferroviarie, Interporti, Autorità Portuali
- XIII) Assessorati Regionali Trasporti, Società di Trasporto Pubblico Locale
- XIV) Organizzazioni sindacali, sociali e culturali del settore trasporti
- XV) Ordine degli Ingegneri (CNI e Ordini territoriali)
- XVI) Elenco Soci SIDT (Società Italiana Docenti Trasporti)
- XVII) Repertorio Industrie che hanno sponsorizzato la pubblicazione
- XVIII) Indice alfabetico dei nominativi riportati nell’ANNUARIO

È possibile che alcuni Organigrammi possano avere variazioni rispetto alla precedente edizione. Nel testo è riportata la data in cui avverrà l’aggiornamento.

Il costo dell’ANNUARIO CIFI 2020 è fissato in € 20,00 comprensivo di IVA al 22% e spese di spedizione, per i Soci CIFI in regola con le quote di associazione il prezzo verrà scontato del 20% (€ 16,00).

Per ordinativi è richiesto l’invio di pagamento anticipato mediante:

1. CCP N° 31569007 intestato al Collegio degli Ingegneri Ferroviari Italiani, via Giolitti 48 00185 ROMA;
2. Bonifico Bancario sul C/C N° 000101180047 intestato al Collegio degli Ingegneri Ferroviari Italiani presso UNICREDIT BANCA
AG. ROMA ORLANDO Via Vittorio Emanuele Orlando 70 00185 Roma IBAN: IT 29 U 02008 05203 000101180047
codice BIC SWIFT: UNCRITM1704;
3. pagamento on-line. (www.shop.cifi.it/web/)

**Per le inserzioni pubblicitarie gli interessati possono prendere contatti con il sig. Mangione
Tel. 06/4742986 - mail: amministrazione2@cifi.it, oppure consultare il sito www.cifi.it**